Comune di Vallefiorita
Provincia di Catanzaro

CAPITOLATO D'ONERI PER LA CONDUZIONE, MANUTENZIONE, CONTROLLO E CUSTODIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

INDICE

Art. 1 Oggetto dell'appalto
Art. 2 Prestazioni d'opera dell'appalto
Art. 3 Obblighi dell'appaltatore
Art. 4 Prestazioni dell'Appaltatore
Art. 5 Tempi d'intervento
Art. 6 Segnalazioni al Comune
Art. 7 Oneri a carico del Comune
Art. 8 Facoltà del Comune
Art. 9 Durata dell'Appalto
Art. 10 Disciplina del subappalto
Art. 11 Esecuzione d'Ufficio
Art. 12 Penalità
Art. 13 Risoluzione del contratto
Art. 14 Sicurezza sul lavoro
Art. 15 Controversie
Art. 16 Rinvio a disposizioni di legge
Art. 17 Personale in servizio
Art. 18 Mezzi ed attrezzature
Art. 19 Corrispettivo dell'appalto
Art. 20 Pagamenti del corrispettivo
Art. 21 Deposito cauzionale
Art. 22 Revisione del prezzo contrattuale
Art. 23 Spese ed oneri fiscali
Art. 24 Consegna degli impianti

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Vallefiorita intende appaltare la conduzione, manutenzione, controllo e custodia dell'Impianto di depurazione a servizio del territorio comunale, nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente capitolato.
La prestazione d'opera in questione ha carattere pubblico essenziale e per nessun motivo può essere interrotto, sospeso o abbandonato salvo i casi di forza maggiore ed i casi previsti dalla Legge vigente.

ART. 2
PRESTAZIONI D'OPERA DELL' APPALTO

Le prestazione d'opera di cui trattasi attengono alla conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione delle acque reflue del comune, degli accessori e manufatti ad essi pertinenti ricadenti nell'area del depuratore, al fine di conseguire l'ottimale efficienza della depurazione, il regolare smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta rivenienti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti rivenienti dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sull'impianto.
In particolare le prestazioni d'opera richieste più specificatamente consistono:

1. nella conduzione, comprendente tutte le operazioni e le forniture in opera di tutti i reattivi di processo e quant'altro, anche se non specificato, necessario per il corretto e continuo funzionamento dell'impianto;

2. nella manutenzione ordinaria e programmata comprendente tutte le operazioni necessarie per garantire la conduzione e per mantenere ogni macchinario, apparecchiatura ed opera civile nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità, efficienza e continuità di esercizio, secondo idoneo programma di manutenzione;

3. nella manutenzione straordinaria comprendente tutte le operazioni necessarie per garantire la conduzione e per mantenere ogni macchinario, apparecchiatura ed opera civile nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità, efficienza e continuità di esercizio compresa la riparazione o sostituzione immediata di tutte le apparecchiature, opere accessorie, pezzi speciali, componenti elettrici e quanto altro necessario al perfetto funzionamento dell'impianto che dovessero andare fuori servizio o dare segni di avaria;

4. nel controllo degli impianti con campionamenti ed analisi, comprendente tutte le operazioni che vanno dal prelievo dei campioni all'esecuzione delle analisi di laboratorio sui liquami, sui fanghi e sui rifiuti per la verifica della funzionalità dell'impianto allo scarico nonché allo smaltimento dei fanghi;

5. nella custodia dell'impianto di depurazione e relative pertinenze;

6. nella conduzione, manutenzione, conservazione e miglioramento delle aree a verde, comprese le alberature interne all'area impianto;

7. nella tenuta dei registri, delle schede di manutenzione, del registro di scarico fanghi;

8. nel trasporto e nello smaltimento, nel rispetto della normativa di riferimento, dei fanghi e dei materiali di risulta provenienti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti derivati dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sull'impianto e relative pertinenze.

ART. 3
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In forza dell'aggiudicazione del presente appalto, il soggetto appaltatore dovrà obbligatoriamente:

1) istituire servizio di reperibilità per pronto intervento 24 ore su 24 mediante sistema di telefonia mobile e/o fissa e con centralino telefonico, dotato di segreteria e fax, situato presso una propria sede;
2) essere in possesso di attrezzatura e mezzi propri per lo svolgimento della prestazione d'opera;
3) svolgere la prestazione d'opera in oggetto, secondo quanto stabilito dal presente capitolato e secondo quanto potrà essere stabilito per legge da Enti sovracomunali e nelle autorizzazioni allo scarico rilasciate dagli Enti Proposti;
4) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato;
5) osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate;
6) rispondere in ogni caso direttamente dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura o la causa, resta inteso che sarà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, e ciò senza diritto ad alcun compenso o rimborso;
7) provvedere alla completa osservanza delle norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro nonché di quelle della sicurezza, come previsto dal D.lgs.81/2008;
8) individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dell'appalto, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi ;
9) comunicare il nominativo della persona reperibile indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili.

ART. 4
PRESTAZIONI DELL'APPALTATORE

1. Le prestazioni dell'appaltatore consistono in tutte le operazioni volte al corretto e ottimale funzionamento dell'impianto di depurazione per come descritte ai precedenti Artt. 2 e 3. A puro titolo esemplificativo, sono comprese, inoltre, nell'appalto:

a) Il controllo continuo del processo biologico, mediante verifiche idrauliche e tests sull'ottimale funzionamento delle apparecchiature meccaniche, elettriche ed idrauliche installate, miranti ad ottimizzare l'efficienza depurativa;
b) Il controllo degli assorbimenti dei motori elettrici e di tutte le apparecchiature elettromeccaniche dell'impianto;
c) Il controllo ed eventuale taratura dei relé termici installati a protezione dei motori elettrici;
d) Il controllo e regolazione della portata delle elettropompe sommergibili;
e) Il controllo e regolazione dell'apporto di aria nelle vasche e del corretto funzionamento;
f) Il controllo e manutenzione dei sistemi di percolazione;
g) Il controllo dei fanghi biologici e lo smaltimento in discariche autorizzate;
h) La verifica della funzionalità dei sistemi di dosaggio e controllo del cloro;

i) L'onere per la effettuazione di almeno sei analisi all'anno, uno ogni due mesi, delle acque di scarico. Le Analisi dovranno essere eseguite da laboratori autorizzati e riconosciuti. I risultati delle predette analisi dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Comune.

2. Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti all'occorrenza ed in ogni caso con scadenza quindicinale. L'appaltatore dovrà consegnare al Comune apposita relazione sugli interventi effettuati e sullo stato in cui si trovano gli impianti con cadenza trimestrale.

3. Gli interventi di manutenzione straordinaria elencati al punto 3 del precedente art. 2 non rientrano nelle prestazioni dell'appaltatore. L'esecuzione di tali interventi deve essere preventivamente concordata con l'Amministrazione ai prezzi desunti dai listini ufficiali correnti depurati del ribasso di gara.

ART. 5
TEMPI Dl INTERVENTO

1. Le operazioni necessarie al corretto funzionamento dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento, elencate a titolo esemplificativo nei precedenti articoli, dovranno essere poste in essere con la massima sollecitudine, in riferimento alle visite ispettive programmate, e comunque non oltre ventiquattro ore dal verificarsi dell'inconveniente rilevato dall'appaltatore o segnalato dal Comune.
2. Sarà dovuto l'intervento immediato in caso di necessità o su richiesta del Comune e per motivi di salvaguardia della Pubblica e Privata incolumità.

ART. 6
SEGNALAZIONI AL COMUNE

L'appaltatore è tenuto a segnalare al Comune, per gli opportuni provvedimenti, ogni difficoltà o irregolarità che si dovesse verificare nell'impianto di depurazione.

ART. 7
ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico della Stazione appaltante esclusivamente i seguenti oneri e compiti:
a) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 2 punto 3 del presente capitolato;
b) L'energia elettrica ed acqua;
c) L'IVA e quanto altro necessario;
d) Richieste ed ottenimento delle autorizzazioni necessarie.

ART. 8
FACOLTA' DEL COMUNE

1. L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo delle prestazioni. La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi delle prestazioni oggetto dell'appalto.
2. In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via e-mail alla Ditta Appaltatrice.
3. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice.

ART. 9
DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha durata di anni **3 (tre)** con decorrenza dalla data di stipula del contratto di appalto in forma pubblica -amministrativa.
2. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento delle prestazioni in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso.
3. Qualora il comune intendesse aderire a forme di gestione dell'impianto di depurazione, a livello consortile o provinciale o sovracomunale, il Comune potrà recedere dal contratto inviando alla ditta aggiudicataria, con preavviso di almeno 30 giorni, p.e.c. o raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per le attività svolte, senza null'altro a pretendere.

ART. 10
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

1. La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcune prestazioni oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs.50/2016.
2. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.
3. In ogni caso la ditta subaffidataria dovrà:
a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento delle prestazioni subappaltate;
b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 105 del D.Lgs.50/2016.
4. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.
5. Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto.

ART. 11
ESECUZIONE D'UFFICIO

1.In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dell'appalto, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice.
2. L'esecuzione d'ufficio secondo le modalità previste, non esclude l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato

ART. 12
PENALITÀ

1. In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno una penale pari al 10 % dell'importo contrattuale mensile.

ART. 13
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione dell'appalto, oltre che per quanto previsto nei precedenti articoli, nei seguenti casi:
a) Mancata assunzione delle prestazioni entro la data stabilita;

b) Abituale deficienza o negligenza nell'espletamento delle prestazioni, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano l'andamento dell'appalto;
c) Arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;
d) Subappalto, totale o parziale, delle prestazioni in contratto ad altri salvo quanto previsto all'art. 10 del presente Capitolato;
e) Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
f) Situazione di frode o stato di insolvenza;
g) Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;

2. La Ditta Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

ART. 14
SICUREZZA SUL LAVORO

1. La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutte le prestazioni previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
2. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza vigente;
4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
5. L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

ART. 15
CONTROVERSIE

1.Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Catanzaro.

ART. 16
RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1.Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e le norme del Codice Civile.

ART. 17
PERSONALE IN SERVIZIO

1. L'impresa affidataria si dovrà obbligare nei limiti consentiti dalla legge a garantire il personale in servizio compatibilmente con le reali necessità. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni e nel pieno rispetto di quanto previsto dai Contratti collettivi nazionali per il personale dipendente da imprese esercenti tali attività.
2. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
3. La Ditta Appaltatrice è tenuta:
a) ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le attività;
b) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
c) a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo del Documento di Valutazione dei Rischi, di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Il personale in servizio dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro.
5. La Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica, mansione svolta.
La ditta dovrà altresì comunicare entro 48 ore dal manifestarsi della causa tutte le eventuali successive variazioni.

ART. 18
MEZZI ED ATTREZZATURE

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutte le prestazioni del presente capitolato.

ART. 19
CORRISPETTIVI DELL' APPALTO

1. Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della appalto e per come descritto nel presente capitolato il Comune di Vallefiorita corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone annuo, corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione e risultante dal ribasso offerto sull'importo del canone annuo a base d'asta pari ad **€. 33.250,00 (euro trentatremiladuecentocinquanta), oltre IVA in ragione di legge di cui €. 997.50 (3%) per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.**
2. Tale canone s'intende remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato.

ART. 20
PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

1. Il canone annuo verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate, a presentazione di fattura da parte della ditta appaltatrice.
2. L'Amministrazione potrà contestare l'esattezza delle prestazioni eseguite nel bimestre di riferimento ed in tal caso si procederà in contraddittorio alla determinazione delle prestazioni non eseguite ed alla quantificazione in danno della ditta.

ART. 21
DEPOSITO CAUZIONALE

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire
una garanzia fideiussoria nella misura percentuale dell'importo contrattuale così come indicato nel comma 1 del sopracitato art. 103 del codice dei contratti; l'importo contrattuale è riferito all'intera durata dell'appalto.
2. Detta cauzione dovrà:
a) essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
b) essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ogni contraria eccezione rimossa.
3. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.
4. La Ditta Appaltatrice è tenuta a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.
5. La suddetta cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

ART. 22
REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Il prezzo di aggiudicazione delle prestazioni oggetto del presente appalto è fisso per tutto il periodo di validità dell'appalto per come indicato nel presente capitolato.

ART. 23
SPESE E ONERI FISCALI

Tutte le spese per l'organizzazione derivanti dal presente capitolato sono a carico della Ditta Appaltatrice. Sono altresì a carico della Ditta Appaltatrice le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti ecc.

ART. 24
CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

1. La Ditta appaltatrice prenderà in consegna l'impianto di depurazione redigendo apposito verbali con il responsabile del servizio.
2. Nel verbale di consegna saranno indicate tutte le componenti degli impianti, con il relativo stato d'uso e di efficienza.
3. La presa in consegna dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto o, ricorrendo motivi d'urgenza, anche prima della stipula di detto contratto.
4. Al termine del contratto gli impianti di depurazione e di sollevamenti con tutte le apparecchiature necessarie, dovranno essere riconsegnati al Comune in perfetto stato di efficiente funzionamento; in ogni caso dovranno essere riconsegnati almeno nello stato in cui si trovavano al momento della consegna risultante dai verbali sopra citati, considerando l'usura naturale dall'affidamento alla riconsegna.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Papaleo Domenico